



RESTAURO E VALORIZZAZIONE

BAGNI DI PETRIOLO

RESTAURO E VALORIZZAZIONE

Con testi di

Elisabetta Arena, Andrea Arrighetti, Stefano Bertocci, Alessandra Biondi, Susanna Bortolotto, Massimo Bottini, Giuseppina Clausi, Maurizio Colozza, Anna Di Bene, Erika Fammartino, Piero Favino, Omar Filippi, Andrea Garzulino, Barbara Gelli, Gisella Giaimo, Anna Guarducci, Giuseppe Lobalsamo, Raniero Maggini, Francesco Mariani, Serena Massa, Liliana Mauriello, Giovanni Minutoli, Giovanni Pancani, Adriano Paoletta (a cura di), Oreste Rutigliano, Mariarita Signorini, Lucilla Tozzi

BAGNI DI PETRIOLO

BAGNI DI PETRIOLO

RESTAURO E VALORIZZAZIONE



€ 20,00

Unipol
GRUPPO

Suprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
per le province
di Siena Grosseto ed Arezzo

Italia
Nostra

edifir
EDIZIONI FIRENZE

edifir
EDIZIONI FIRENZE

Unipol
GRUPPO



Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
per le province
di Siena Grosseto ed Arezzo



BAGNI DI PETRIOLO

RESTAURO E VALORIZZAZIONE

a cura di
Adriano Paoella

Testi di

Elisabetta Arena, Andrea Arrighetti, Stefano Bertocci, Alessandra Biondi,
Susanna Bortolotto, Massimo Bottini, Giuseppina Clausi, Maurizio Colozza,
Anna Di Bene, Erika Fammartino, Piero Favino, Omar Filippi,
Andrea Garzulino, Barbara Gelli, Gisella Giaimo, Anna Guarducci,
Giuseppe Lobalsamo, Raniero Maggini, Francesco Mariani, Serena Massa,
Liliana Mauriello, Giovanni Minutoli, Giovanni Pancani, Adriano Paoella,
Oreste Rutigliano, Mariarita Signorini, Lucilla Tozzi

edifir
EDIZIONI FIRENZE

Il volume raccoglie gli studi, le ricerche, i rilievi, il progetto, le attività commissionate da Unipol SAI e svolti, negli anni 2015-16, da Italia Nostra con il contributo dell'Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Firenze, Politecnico di Milano, Sisma srl, Studio di architettura Massimo Bottini, YOUrbanMob ed un esteso gruppo di specialisti.

a cura di Adriano Paoletta
con la collaborazione di Maya Battisti
si ringraziano Dafne Cola e Jessica Continenza

Realizzazione editoriale
© 2018 Edifir-Edizioni Firenze

edifir
EDIZIONI FIRENZE

Via Fiume, 8 - 50123 Firenze
Tel. 055289639 - Fax 055289478
<http://www.edifir.it> - edizioni-firenze@edifir.it

Responsabile del progetto editoriale
Simone Gismondi

Responsabile editoriale
Elena Mariotti

Stampa
Pacini Editore Industrie Grafiche - Ospedaletto (Pisa)

ISBN 978-88-7970-914-9

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633 ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, ConfArtigianato, CASA, CLAAI, ConfCommercio, ConfEsercenti il 18 dicembre 2000. Le riproduzioni per uso differente da quello personale sopracitato potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dagli aventi diritto/dall'editore.

| INDICE |

| SALUTI E INTERVENTI ISTITUZIONALI |

Giuseppe Lobalsamo, <i>Responsabile direzione immobiliare Unipol</i>	p.	9
Oreste Rutigliano, <i>Presidente Italia Nostra</i>	»	11
Anna Di Bene, <i>Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Siena Grosseto e Arezzo</i>	»	13
Maurizio Colozza, <i>Sindaco Comune di Monticiano</i>	»	14
Alessandra Biondi, <i>Sindaco Comune di Civitella Paganico</i>	»	15
Mariarita Signorini, <i>Presidente regionale di Italia Nostra Toscana</i>	»	17
Lucilla Tozzi, <i>Presidente di Italia Nostra Siena</i>	»	19

| PRESENTAZIONE DELL'AREA: UN ALBUM FOTOGRAFICO | » 21

| IL METODO |

Conservazione dei beni culturali con le comunità: una ipotesi e un metodo sperimentale	»	43
Adriano Paoletta		

| GLI STUDI E LE RICERCHE |

Il contesto paesaggistico delle Terme di Petriolo: frammenti di memoria e paesaggio storico	»	63
Liliana Mauriello		
Il restauro del complesso di Petriolo: la tutela della memoria storica e la sua trasmissione al futuro	»	71
Giuseppina Clausi		
Petriolo: i ritrovamenti paleolitici (Scavi 2013)	»	79
Omar Filippi		
Per una geo-storia di Petriolo (secoli XIII e XX): da una ricerca in corso	»	91
Barbara Gelli, Anna Guarducci		

Analisi archeologica delle architetture della fortezza di Petriolo Andrea Arrighetti	p. 131
Analisi dei dati archeologici noti e metodologia delle nuove ricerche Serena Massa	» 153
Sistema informativo geografico del sito di Petriolo Piero Favino	» 171
Lettura della cartografia storica: permanenze Susanna Bortolotto	» 181
Survey archeologico: acquisizione ed elaborazione dei dati GPS Andrea Garzulino	» 197

| IL PROGETTO |

Il progetto di conservazione e valorizzazione dell'area dei Bagni di Petriolo Francesco Mariani, Adriano Paoletta	» 209
Le opinioni e le richieste degli abitanti Raniero Maggini	» 225
Bagni di Petriolo: conoscere per restaurare Stefano Bertocci	» 237
Il rilievo della fortezza dei Bagni di Petriolo Giovanni Pancani	» 247
Il restauro della fortezza di Bagni di Petriolo Giovanni Minutoli	» 267
Geografie di future visioni Massimo Bottini	» 293
Il <i>masterplan</i> e il laboratorio di progettazione Adriano Paoletta, Elisabetta Arena, Erika Fammartino, Gisella Giaimo	» 309

IL MASTER PLAN E IL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

Adriano Paoletta, Elisabetta Arena, Erika Fammartino,
Gisella Giaimo

Come visto il progetto di restauro è inserito all'interno di un quadro di azioni che tendono a migliorare la qualità del contesto in cui il bene si colloca e molte sono le problematiche che interessano il sito e afferiscono a diverse competenze.

Nel documento di Pre-fattibilità, sono state individuate una serie di azioni di riqualificazione, condivise in linea generale dalle Amministrazioni Comunali, dagli interlocutori privilegiati e da molti abitanti, successivamente approfondite in un Master Plan.

Per permettere la loro realizzazione si è organizzato un vero e proprio laboratorio di ideazione, progettazione e proposizione di soluzioni ai problemi emersi. Il Laboratorio di progettazione consente di delineare gli interventi di contorno alla realizzazione del restauro e di interlo-

quire con gli altri soggetti che intervengono con azioni e competenze nell'area (a partire dalle opere di ripristino a fine cantierizzazione, fino alla proposizione di opere di sistemazione delle sponde erose dalle recenti piene). Ma il Laboratorio è il soggetto che mantiene i contatti con gli abitanti informa e raccoglie indicazioni e sostiene le reti di soggetti che partecipano attivamente al restauro e alla valorizzazione dei Bagni di Petriolo (Comuni, Soprintendenza, Provincia, Riserve, agriturismi, B&B, operatori turistici, associazioni e singoli abitanti). È inoltre lo stesso soggetto che attua la formazione dei giovani, che sta procedendo alla valutazione dei benefici socio economici dell'intervento e che sta attivando un piano di comunicazione sulle attività svolte e i risultati ottenuti.

Nel quadro di queste attività si ipotizzerà anche un modello gestionale dei Bagni di Petriolo che lasciando immutati gli usi civici in atto (in particolare la balneazione) ricerchi quella autosufficienza economica in grado di garantire la stabilità alla gestione del bene.

Attraverso il Laboratorio, senza sostituirsi alle competenze tecniche e amministrative presenti, si vuole mettere a disposizione dei soggetti operanti nel territorio soluzioni atte, oltre alla valorizzazione del bene, alla conservazione del paesaggio e alla riqualificazione ambientale.

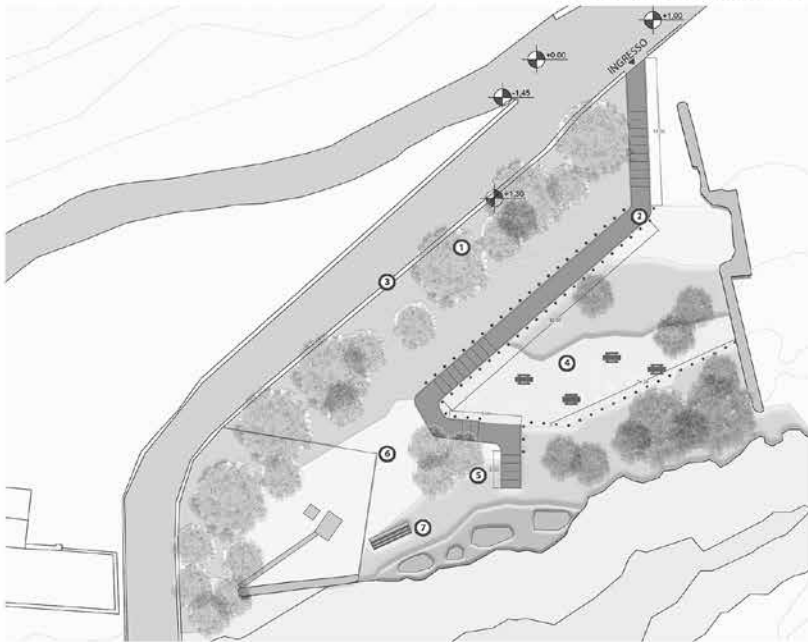
Di seguito si presentano i principali filoni progettuali su cui il Laboratorio sta operando nel corso del 2018.

| SISTEMAZIONE DELL'AREA [Figg. 1-2] |

L'area dei Bagni ha necessità di essere riqualificata al fine di ridurre gli effetti negativi comportati dai visitatori.

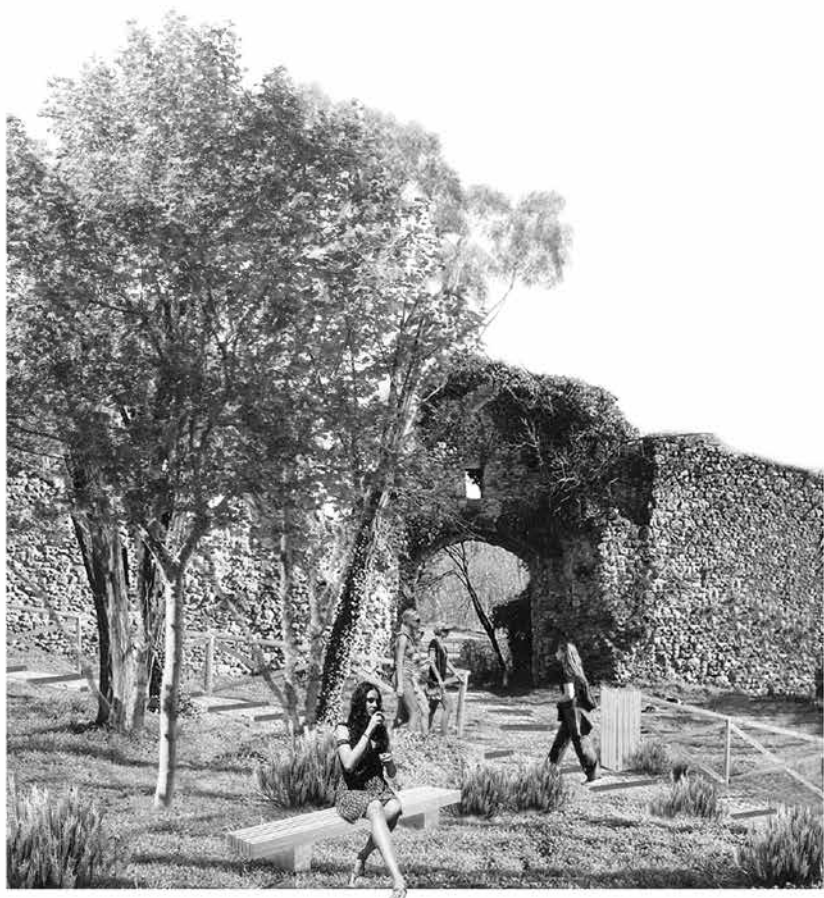
Sono interventi utili a regolare e facilitare la fruizione. Tra questi: la sistemazione temporanea di percorsi pedonali dalla strada asfaltata al fiume con soluzioni sicure, semplici, a bassa manutenzione; la messa in sicurezza degli accessi e delle vasche sistemando i percorsi e le scale esistenti; l'allestimento di un'area di sosta nell'area già oggi utilizzata per questo fine; la verifica della possibilità di inserire degli spogliatoi e di servizi igienici minimali; eventuale illuminazione notturna, morbida,

SISTEMAZIONE DELL'AREA



- 1 Plantumazione Alberature autooclone
- 2 Riqualificazione del percorso pedonale di accesso
- 3 Sostituzione Guard Rail esistenti e canaletta
- 4 Sistemazione area attrezzata
- 5 Sistemazione accessi vasche esistenti
- 6 Mitigazione visiva zona impianti
- 7 Interramento tubi e sistemazione sedute





naturalistica. Possono essere anche interventi di piccole dimensioni quali la cartellonistica relativa alle modalità di comportamento nell'area (rifiuti, accensione fuochi, animali domestici, etc.) utilizzando delle indicazioni già definite dai Comuni o l'avvio di una azione di monitoraggio sul numero delle presenze ai Bagni da svolgere con i volontari delle Associazioni locali.

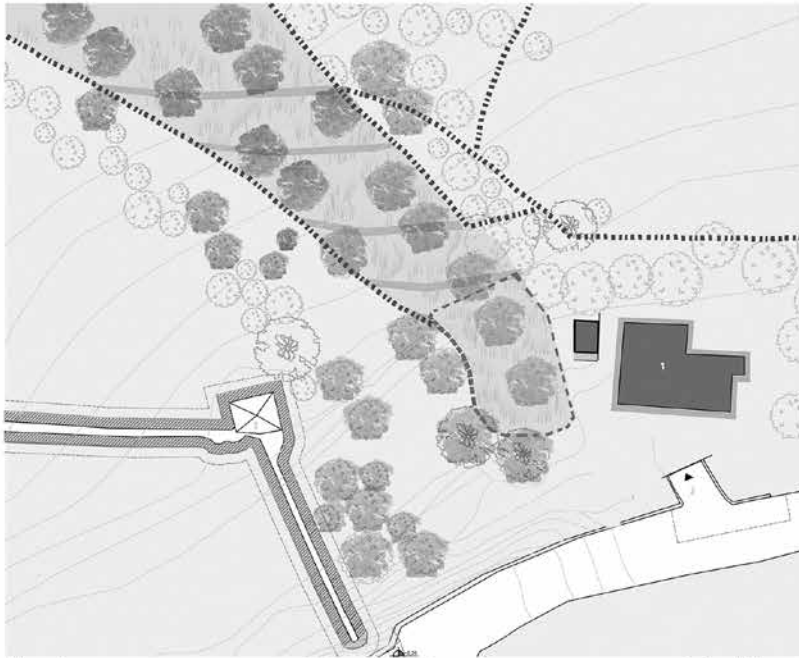
Alcuni interventi dovranno avere il carattere temporaneo in modo che al termine dei lavori di restauro e delle indagini archeologiche si possa procedere alla definizione di percorrenze atte a fruire in maniera ottimale dell'area (ad esempio: per l'accesso alle sponde si potrebbe ripristinare il percorso storico attraverso la Porta quando dopo il suo restauro).

Infine vi sono degli interventi volti all'eliminazione degli elementi che alterano la percezione dei luoghi a partire dalla sistemazione delle tubature connesse alle sorgenti che attualmente non hanno una sistemazione adeguata (verificando la possibilità della collocazione in un altro sito o in via minimale di schermature e sistemazione adeguate) e l'organizzazione la pulizia (a partire dalla presenza di una raccolta differenziata).

| SISTEMAZIONE FINE LAVORI [Fig. 3] |

Le sistemazioni necessarie all'attuazione dei lavori del nuovo viadotto sul Fiume Farma hanno trasformato profondamente i luoghi. In particolare: in prossimità della Locanda per una larghezza di circa trenta metri e una lunghezza di alcune centinaia di metri è stata tagliato un bosco di sughere e portato materiale inerte nell'ipotesi di fare passare di lì una strada di cantiere mai funzionante; all'interno della cinta muraria passa una strada di cantiere su di un rilevato di quota variabile; al centro della cinta vi è un piazzale al posto di un edificio post-bellico abbattuto; lungo il corso del Fiume vi è un attraversamento ai piedi dei piloni e le sponde in quel tratto sono state modificate per un centinaio di metri dai movimenti di terra collegati alla realizzazione delle opere.

RIPRISTINO OPERE DI CANTIERIZZAZIONE



1. Locanda

2. Ingresso principale

3. Area delle mura

1. **ALLINEAMENTO FLUSSI ACQUE**
 Interventi per il ripristino di flussi acquedotti preesistenti e per la creazione di nuovi percorsi di drenaggio. L'obiettivo è la protezione delle acque sotterranee e la prevenzione di infiltrazioni e ristagni in corrispondenza di opere di cantiere, in particolare in corrispondenza di opere di cantiere.



2. **ADEGUAMENTO CANALE DI SCOLO**

3. **RIMODELLOTTAMENTO TERRENO**
 L'obiettivo è il ripristino del terreno e la creazione di nuovi spazi di intervento e di recupero in corrispondenza di opere di cantiere.

4. **RICOMPOSIZIONE TERRENO**
 Realizzazione di strutture esterne dotate di materiali drenanti.

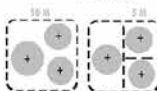
5. **NUOVA PIANTAZIONE**
 Monumento della vegetazione esistente, impianto di nuove specie arboree ed erbacee per la ricomposizione del terreno e la creazione di nuovi spazi di intervento e di recupero in corrispondenza di opere di cantiere.

OGN: 100 MQ

NOI TOTALI: 8.400

ISTALLAZIONE: N° 5 QUERCE

N° 20 CESPUGLI



A fine lavori l'ANAS provvederà a ripristinare i luoghi ma è assolutamente necessario che il ripristino sia attuato al meglio delle possibilità considerando tutte le variabili ambientali e storico culturali agenti nell'area.

Il Laboratorio ha avviato l'elaborazione di soluzioni da sottoporre ai soggetti interessati.

| SISTEMAZIONE SPONDE |

Negli ultimi due anni vi sono state delle piene anomale del Fiume Farma che hanno riconfigurato l'alveo del fiume e hanno posto in forte erosione la sponda in sinistra idraulica.

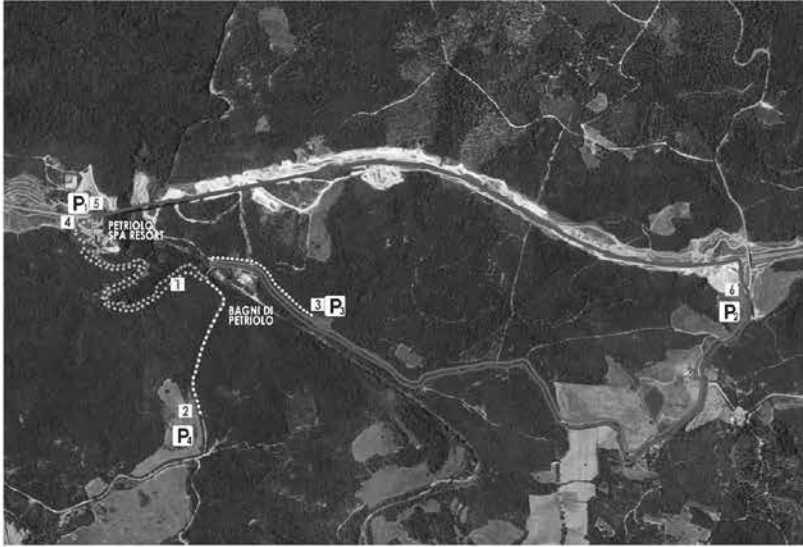
In ragione di queste condizioni, dall'autunno del 2017 a tutt'oggi non vi sono più le vasche formate di pietrame in quanto la profondità delle acque è fortemente aumentata (da venti centimetri fino, in alcuni punti, ad oltre due metri). Non solo, l'azione delle acque ha eroso i depositi di materiali collocati ai piedi delle Mura e del terrazzo della Chiesa, mettendo a nudo le fondazioni dei manufatti e avviando dei processi franosi di notevoli dimensioni.

È assolutamente indispensabile operare per la sistemazione delle sponde prima che tali processi erosivi possano mettere a repentaglio il bene oggetto di restauro.

Il Laboratorio ha avviato una azione di studio, progettazione e sensibilizzazione dei soggetti interessati.

| ACCESSIBILITÀ [Fig. 4] |

La gran parte dei fruitori utilizza autoveicoli privati parcheggiando lungo la strada. L'ipotesi è di vietare il parcheggio nell'area interna alle mura (anche lungo la strada) e strutturare un senso unico alternato con una parte della sezione della strada dedicata al pedonale (in caso di emergenza può essere utilizzato per il passaggio degli autoveicoli). Per permettere tale condizione è necessario progettare dei parcheggi



1 Percorso pedonale natura



2 Possibile area di parcheggio con collegamento pedonale e sosta camper



3 Possibile area di parcheggio con collegamento pedonale e sosta camper



4 Percorso pedonale



5 Possibile area di parcheggio con interscambio navetta e sosta camper



6 Possibile area di parcheggio con interscambio navetta e sosta camper



in aree limitrofe ai Bagni e localizzarli in ragione della maggiore convenienza pubblica (prezzi più bassi di esproprio e minori trasformazioni) e della riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico.

È possibile sperimentare un servizio di navetta che potrebbe permettere il parcheggio delle auto in prossimità della superstrada in modo da non gravare sulla viabilità, di piccole dimensioni, e sulla percezione dei luoghi, di grande valore.

Infine si dovrebbe ipotizzare la collocazione dei venditori ambulanti, pur non ostacolandone le attività, in luoghi ottimali per la percezione dei siti ed è opportuno strutturare percorsi di fruizione per i diversamente abili.

| ALTRI SERVIZI |

Tra le altre strutture che potrebbero facilitare la fruizione dei luoghi si potrebbe verificare l'opportunità di un parcheggio camper attrezzato e di un campeggio localizzati in aree non troppo prossime ai Bagni. Tale strutture vista la qualità dei luoghi dovranno essere di dimensioni ridotte, attrezzate in modo da comportare le minime trasformazioni possibili a livello morfologico, di copertura vegetale, di paesaggio e mettere in atto tutte le soluzioni per la riduzione degli effetti negativi sulla fauna, le acque, i rifiuti.

COORDINAMENTO CON *RESORT* E *TERME*

In prossimità dei Bagni vi sono due attività di medie dimensioni che interagiscono con i luoghi e utilizzano le medesime acque solfuree.

Il *Resort*, albergo di lusso e centro benessere, collocato alla medesima quota della superstrada Grosseto-Siena e da essa accessibile., e le Terme di Petriolo accessibile dalla strada provinciale e collocato in prossimità delle mura e delle sponde del Fiume.

Per il primo potrebbe essere avviato un progetto di riqualificazione del percorso che lo collega ai Bagni e col secondo si potrebbe avviare la riqualificazione dei piazzali inutilizzati e della parte dell'edificio

incompleto. Inoltre con questi soggetti sarebbe opportuno coordinare alcune modalità di uso e promozione dei luoghi.

| GESTIONE E FRUIZIONE [Fig. 5]

A termine lavori sarà possibile fruire completamente dei beni culturali restaurati e dei servizi della locanda. Già in questa fase si sta operando per capire quale possano essere le modalità di fruizione orientando i ragionamenti a favorire quelli che sono i giovani e gli imprenditori locali. Altro ambito di riflessione è connesso alle modalità di visita (ad esempio: previsione di un biglietto per la visita guidata della Chiesa, delle Vasche storiche eventualmente includendo il bagno, delle mura e della Mostra sul termalismo medioevale collocata nella Torre Nord e alla organizzazione, gestione e promozione delle visite guidate ipotizzando il loro collegamento con gli altri percorsi storico culturali ambientali e ricreativi già esistenti nell'area della Val di Merse.

Infine particolare attenzione dovrà essere posta a definire le modalità di gestione dei parcheggi le cui entrate potrebbero essere un notevole sostegno alla manutenzione dei luoghi e la cui gestione potrebbe essere affidata a dei giovani locali.

| RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Una vasta attività di riqualificazione ambientale dovrà essere posta in atto insieme al ripristino delle condizioni originarie al termine delle attività di cantiere. In particolare oggetto di interesse sono la riqualificazione della vegetazione interna e immediatamente esterna alla cinta muraria, collocando specie coerenti con la vegetazione potenziale, sempre considerando le presenze storico architettoniche ed archeologiche e la loro fruizione, e la riqualificazione ambientale delle sponde del fiume.

In questo caso è possibile organizzare campagne di pulizia e di reimpianto delle specie vegetali con volontari

Il progetto di conservazione e valorizzazione dei Bagni di Petriolo ha bisogno d'essere condiviso e partecipato strettamente dagli organi deputati alla conservazione dei beni culturali del Paese. Per questo il Laboratorio sta promuovendo relazioni con i Comuni, la Soprintendenza, la Regione al fine di una condivisione delle attività in svolgimento.

In particolare appare qualificante condividere le azioni di ripristino e di sistemazione delle sponde, l'organizzazione di circuiti di visita che riguardano anche altri beni culturali prestigiosi presenti nel territorio della Val di Merse, le attività di composizione della rete degli operatori.



Finito di stampare in Italia nel mese di ottobre 2018
da Pacini Editore Industrie Grafiche - Ospedaletto (Pisa)
per conto di Edifir-Edizioni Firenze